

Dott. Prof. ENRICO FALSINI

NOTAIO

FABRIANO (AN) - PIAZZA GARIBALDI

COD. FISC. FLS NRC 34S17 H501Q

P.IVA 00023280423 - TEL. 0732.3637

Repertorio n. 106899

Raccolta n. 29656

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA e STRAORDINARIA

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno tre del mese di maggio, alle
ore undici e minuti dieci

3 maggio 2007, ore 11,10

in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47.

SU RICHIESTA DELLA

"Indesit Company S.p.A.", con sede in Fabriano, viale Aristide
Merloni n. 47, codice fiscale e numero di iscrizione presso il
Registro delle Imprese di Ancona 00693740425, capitale sociale
Euro 102.641.819,40 (centoduemilioni seicentoquarantunomila
ottocentodiciannove virgola quaranta), interamente
sottoscritto e versato,

io sottoscritto

dottor ENRICO FALSINI, Notaio in Fabriano, con studio in
Piazza Garibaldi 54, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile
di Ancona, mi sono trovato nel luogo anzidetto, per assistere,
elevandone verbale, all'assemblea ordinaria e straordinaria
degli azionisti della società richiedente, indetta per oggi,
in seconda convocazione, in detto luogo, per le ore undici,
giusta avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 27 marzo 2007,
Parte II, alla pagina 16, inserzione a pagamento S-2625,

nonché sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore" nel giorno 27

marzo 2007, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1) Bilancio al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2007-2009, previa determinazione del numero dei componenti; nomina del Presidente e determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione.

3) Proroga della durata dell'incarico di revisione contabile affidato alla KPMG SpA dall'assemblea del 5 maggio 2004.

4) Deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli Azionisti di risparmio.

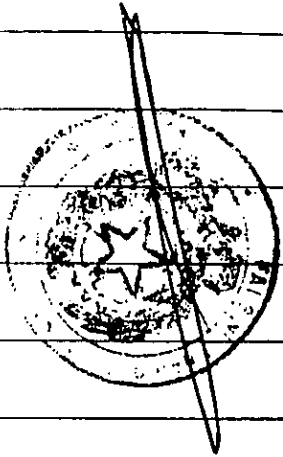
5) Proposta di revoca del piano di stock options legato al piano a medio termine 2004-2006 a favore dell'amministratore delegato.

Parte Straordinaria

1) Proposta di revoca del piano di stock options legato al piano a medio termine 2004-2006 a favore del presidente.

Articolo 5 dello statuto: modifiche inerenti e conseguenti e modifiche connesse all'esaurimento di altri piani.

2) Adeguamento dello statuto sociale alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e al Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303: proposta di modifica degli articoli 9), 10), 11) 14),



17), 20) e 22). Aggiunta dell'articolo 14-bis).

E' presente

il dottor Vittorio Merloni, nato a Fabriano il 30 (trenta) aprile 1933 (millenovecentotrentatre') e quivi domiciliato, per la carica, Viale Aristide Merloni n.47, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente.

A norma di Statuto assume la presidenza il predetto dottor Vittorio Merloni, il quale, dopo aver confermato i dati relativi alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", previa unanime approvazione da parte degli Azionisti intervenuti della conforme proposta da lui formulata, invita me Notaio a redigere il verbale della riunione.

Egli mi da' quindi atto anzitutto:

- che oltre ad esso Comparente sono presenti gli Amministratori: Marco Milani, Andrea Merloni, Antonella Merloni, Alberto Fresco, Innocenzo Cipolletta, Carl H.Hahn, Roberto Ruozi, Hugh Malim, Mario Greco; nonche' i Sindaci effettivi: Angelo Caso', Paolo Omodeo Sale' e Demetrio Minuto;

- che sono assenti giustificati i Consiglieri Ester Merloni, Adriano De Maio e Luca Cordero di Montezemolo;

- che assiste alla riunione il dottor Luca Ferranti, partner della KPMG S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio;

- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola, rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti alla riunione, i presenti sono n. 14 (quattordici) rappresentanti, in proprio e per delega, numero 64.575.641 (sessantaquattromilionicinquecentosettantacinquemilaseicento-quarantuno, azioni ordinarie (pari al 56,877% cinquantasei virgola ottocentosettantasette per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale sociale);

- che sono state presentate dagli azionisti le certificazioni previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere all'Assemblea qualificati rappresentanti della stampa, esperti ed analisti finanziari, con i quali la società intrattiene rapporti, oltre ad alcuni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 27 aprile 2007, si intende validamente costituita e atta a deliberare, riservandosi comunque di fornire prima delle votazioni i dati definitivi sulle presenze.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che le relazioni del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007, sui punti dell'ordine del giorno della presente assemblea, sono state depositate presso la Società di gestione del mercato e presso la sede sociale il 5 aprile 2007, nonché consegnate agli azionisti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il capitale risulta aumentato rispetto a quello depositato al Registro delle Imprese di Ancona, dato che dall'inizio dell'anno sono state esercitate ulteriori 116.750 (centosedicimilasettecentocinquanta) opzioni, per cui il capitale sociale sottoscritto e versato risulta di euro 102.641.819,40

(centoduemilioneiseicentoquarantunomilaottocentodiciannove virgola quaranta), diviso in n. 114.046.466 (centoquattordicimilioneiquarantaseimilaquattrocentosessantasei virgola quaranta) azioni da nominali 0,90 (zero virgola novanta) Euro cadauna, di cui n. 113.535.184 (centotredicimilioneicinquecentotrentacinquemilacentottantaquattro) ordinarie e n. 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentottantadue) di risparmio non convertibili.

Detto aumento di capitale, ai sensi del Regolamento del Piano, verrà iscritto al Registro delle Imprese contestualmente alle altre modifiche statutarie che saranno approvate durante la

riunione odierna.

Inoltre informa i presenti che le azioni proprie in

portafoglio ammontano ad oggi a n. 11.039.750

(undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta) pari al 9,68%

(nove virgola sessantotto per cento) del capitale sociale.

Egli fornisce l'elenco degli azionisti in possesso di azioni

con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento)

del capitale sottoscritto alla data del 2 maggio 2007 in base

alle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni

ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico 24

febbraio 1998, n. 58 ("TUIF"), e relative modifiche ed

integrazioni, e precisamente:

NOMINATIVO	MODALITA' DI POSSESSO	N. AZIONI	%
------------	-----------------------	-----------	---

Merloni Vittorio	Diretto	1.338.300	1,179
------------------	---------	-----------	-------

indiretto tramite

Fineldo SpA		44.302.029	39,021
-------------	--	------------	--------

indiretto tramite

Merloni Progetti Int.Sa		934.995	0,824
-------------------------	--	---------	-------

indiretto tramite

Merloni Progetti SpA		2.061	0,002
----------------------	--	-------	-------

Merloni Ester	Diretto	5.042.400	4,441
---------------	---------	-----------	-------

indiretto tramite

Fines SpA		7.415.190	6,531
-----------	--	-----------	-------

Merloni Francesco	Diretto	1.829.000	1,611
-------------------	---------	-----------	-------

instestazione fiduciaria

a Cordusio SpA-usufrutto 2.685.653 2,365

Lazzarini Maria

Cecilia Diretto 1.653.000 1,456

instestazione fiduciaria

a Cordusio SpA-usufrutto 1.623.700 1,430

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali, come previsti dall'articolo 122 del TUIF, che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "A", e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile.

A questo punto il Consigliere Mario Greco lascia la riunione per precedenti impegni.

Parte ordinaria

Primo punto all'ordine del giorno

Il Presidente apre quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, sottolineando che sono stati posti a disposizione degli azionisti il bilancio separato ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni redatte dalla Società di Revisione, che, con il consenso dei presenti, si danno per letti.

Il Presidente invita l'Amministratore Delegato ingegner Marco

Milani ad effettuare la presentazione del bilancio consolidato

del gruppo che fa capo alla Indesit Company SpA.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale riferisce

sui risultati consolidati dell'anno 2006, che sono stati

estremamente positivi.

Si deve registrare una crescita soddisfacente, piu' marcata in

taluni settori, meno in altri, un rafforzamento della quota di

mercato nella Grande Europa (al 13,8%) dove la Indesit occupa

il secondo posto.

C'e' un aumento della redditivita', con la crescita del

fatturato.

Rileva con soddisfazione la marcata diminuzione della

difettosita' del prodotto.

Evidenzia i grandi risultati conseguiti nella innovazione.

Spiega che fuori della Grande Europa sara' utilizzato il

marchio Indesit, e che nei mercati dell'Europa Continentale i

prodotti Ariston diventeranno Hot Point-Ariston.

Per quanto riguarda i dati del primo trimestre 2007, essi sono

assai positivi.

C'e' un significativo aumento del fatturato, con un ulteriore

aumento della quota di mercato passata al 14,4%.

E' cresciuto il margine operativo.

C'e' un evidente miglioramento della posizione finanziaria

netta.

Passa poi a presentare alcuni nuovi prodotti di grande

interesse.

Nella sua esposizione Marco Milani si avvale anche di diapositive.

Dopo cio' il Presidente fornisce una sintesi dei valori e delle prospettive del Gruppo, analizzati anche dal punto di vista degli azionisti. Egli esprime generale soddisfazione.

Egli afferma che dopo due anni difficili il 2006 e' stato molto positivo.

Traccia un quadro del mercato mondiale dove il numero delle imprese concorrenti presenti e' fortemente diminuito, ma e' destinato a modificarsi.

Evidenzia il miglioramento della situazione finanziaria.

Ricorda i riconoscimenti avuti dalla societa'.

Illustra l'andamento del titolo, che e' stato estremamente favorevole, con un incremento che al 31 dicembre 2006 era del 47%, e al 30 aprile 2007 del 97% complessivo.

Prevede per i prossimi dieci anni il miglioramento delle posizioni, e la costante distribuzione dei dividendi.

Illustra il progetto di produrre ogni anno 15.000.000 (quindicimilioni) di pezzi per dieci anni.

Nella sua esposizione egli si avvale anche di diapositive.

Il Presidente evidenzia quindi che per quanto riguarda la Indesit Company SpA per l'anno 2006 le attività ammontano ad Euro 1.778.878.103,14 (unmiliardosettecentosettantottomilioniottocentosettantottomilacentotre' virgola quattordici),

il Patrimonio netto ad Euro 409.755.961,58 (quattrocento-
novemilionisettecentocinquantacinquemilanovecentosessantuno
virgola cinquantotto), l'utile di esercizio è stato di Euro
54.274.119,22 (cinquantaquattomilioniduecentosettantaquattro-
milacentodiciannove virgola ventidue).

Il Presidente, in considerazione del fatto che:

- tutta la documentazione di bilancio risulta regolarmente
depositata presso la sede sociale ai sensi della normativa
vigente;

- la stessa è stata consegnata ai soci al momento del loro
ingresso in sala, unitamente alla Relazione del Consiglio di
Amministrazione sui punti all'ordine del giorno della odierna
Assemblea; e

- quindi i medesimi hanno avuto la possibilità di visionarla
direttamente,

invita l'Assemblea a dispensarlo dalla lettura del bilancio
limitando la lettura alla delibera contenuta alla pagina 4 del
fascicolo contenente le Relazioni del Consiglio di
Amministrazione sui punti all'ordine del giorno.

L'assemblea si dichiara d'accordo unanimemente.

Il Presidente chiede quindi a me Notaio di leggere la proposta
di delibera, recante l'integrazione dei dati mancanti in
ordine al numero delle azioni ordinarie attualmente in
circolazione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio procedo a tale

lettura.

A questo punto, su invito del Presidente, il Dottor Angelo Caso', Presidente del Collegio Sindacale, da' sintetica lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Egli sottolinea la correttezza della gestione ed esprime il parere favorevole del Collegio sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la approvazione del bilancio e la destinazione degli utili.

Il Dottor Luca Ferranti, quindi, in rappresentanza della società di revisione KPMG SpA, da' quindi sintetica lettura delle due Relazioni, relative, l'una al bilancio della Indesit Company S.p.A. e l'altra al bilancio consolidato.

Egli precisa, quindi, che ambedue i bilanci anzidetti sono redatti con correttezza e chiarezza.

Riprende la parola il Presidente il quale informa gli Azionisti che nel corso dell'esercizio 2006 la società di revisione KPMG SpA ha complessivamente speso 17.690 (diciassettemilaseicentonovanta) ore, di cui:

a) 13.175 (tredicimilacentosettantacinque) ore per la revisione contabile del bilancio separato e consolidato della Indesit Company SpA al 31 dicembre 2006 (comprensivo dell'esame dei bilanci delle controllate e collegate);

b) 4.015 (quattromilaquindici) ore per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2006;

c) 500 (cinquecento) ore per il controllo continuo della contabilità ex art. 155 Dlgs 58/98.

Per tali attività il costo sostenuto dalla Società è di Euro 1.845.000 (unmilioneottocentoquarantacinquemila).

Si informa l'Assemblea che tempi e corrispettivi sopra indicati sono comprensivi di un aumento di euro 63.000 (sessantatremila) rispetto all'offerta approvata dall'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2004, a fronte dell'integrazione per le maggiori attività svolte con riferimento alle società controllate estere.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita coloro che intendano prendere la parola a comunicare il proprio nominativo, precisando che raccoglierà prima tutti i quesiti, per poi fornire le relative risposte.

Chiede e prende la parola Adriano Gandola, il quale, salutato i presenti, esprime grande apprezzamento per la gestione della società e fiducia per il futuro.

Preannuncia il proprio voto favorevole.

Chiede e prende la parola Mauro Maggiolaro di Etica Sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Popolare Etica.

Illustra l'attività dell'Ente che rappresenta, esprimendone l'apprezzamento per la Società che ne ha superato l'esame socio-ambientale.

Si dice anche soddisfatto del rapporto corrente con la

societa'.

Preannuncia il proprio voto favorevole.

Auspica che il Consiglio di Amministrazione fornisca chiarimenti sulla futura politica dei dividendi, nonche' circa le variazioni dei compensi agli amministratori.

Interviene Marco Milani che chiarisce i punti anzidetti precisando in particolare che l'incremento dei compensi corrisposti al Presidente risulta tale perche' confrontato con l'anno precedente caratterizzato da un andamento meno brillante della societa'.

Chiarisce che si tratta di compensi in linea con i parametri finali. Spiega infine che la corresponsione di una parte delle somme di sua competenza e' legata al raggiungimento di taluni risultati.

Mauro Maggiolaro conclude ringraziando la struttura operativa della Societa'.

Chiede e prende la parola Carlo Carminati, il quale esprime apprezzamento e fiducia.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, fornisce i dati definitivi relativi alle presenze, comunicando che i presenti sono sempre 14 (quattordici) rappresentanti, in proprio e per delega, n. 64.575.641 (sessantaquattromilionicinquecentosettantacinquemilaseicento-quarantuno) azioni, pari al 56,877% (cinquantasei virgola ottocentosettantasette per cento) delle azioni ordinarie di

cui si compone il capitale.

Il Presidente mette quindi in votazione la relazione consiliare, il bilancio separato al 31 dicembre 2006, e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

L'Assemblea degli azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di amministrazione, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della società di revisione, peralzata di mano, a voti unanimi, dopo prova e controprova,

delibera

1) di approvare il bilancio separato al 31 dicembre 2006 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione così come presentati e depositati agli atti della Società;

2) di destinare l'utile di esercizio di euro 54.274.119,22 (cinquantaquattromilioniduecentosettantaquattromilacentodiciannove virgola ventidue) come segue:

a) il cinque per cento alla riserva legale per euro 2.713.705,96 (duemilionsettecentotredicimilasettecentocinque virgola novantasei);

b) euro 0,348 (zero virgola trecentoquarantotto) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 113.535.184 (centotredicimilionicinquecentotrentacinquemilacentottantaquattro) azioni ordinarie in circolazione;

c) euro 0,366 (zero virgola trecentosessantasei) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 511.282

(cinquecentoundicimiladuecentottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

3) di aumentare di euro 0,037 (zero virgola zero trentasette)

il dividendo di ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione e delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione, ai sensi dell'art. 2357-ter secondo comma cod.

civ., tenuto conto delle 11.039.750

(undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta) azioni

proprie in portafoglio e, dunque, di distribuire un dividendo unitario complessivamente pari a:

i. euro 0,385 (zero virgola trecentoottantacinque) per ciascuna azione ordinaria in circolazione (diversa da quelle proprie);

ii. euro 0,403 (zero virgola quattrocentotre) per ciascuna delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

4) di destinare il residuo utile rimanente dopo l'accantonamento a riserva legale di cui al punto 2) e la distribuzione dei dividendi di cui al punto 3) alla riserva straordinaria.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che i dividendi saranno posti in pagamento dal 24 maggio 2007 (con data di stacco della cedola 21 maggio 2007).

Secondo punto all'ordine del giorno

Il Presidente ricorda agli azionisti che con l'Assemblea odierna giunge a scadenza il mandato al Consiglio di

amministrazione ed è quindi necessario provvedere, per il triennio 2007-2009, previa determinazione del numero dei componenti, alla nomina dei nuovi Consiglieri e fra questi del Presidente del Consiglio di amministrazione, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Il Consiglio di amministrazione non ha formulato alcuna proposta in relazione ai nominativi da indicare, invitando gli azionisti a presentare proprie proposte.

Il Presidente precisa che, dato l'inequivoco disposto del D.Lgs. 303/2006, la modalità di nomina dei Consiglieri prevista da detta norma, sarà applicabile solo dopo la modifica statutaria di cui si discuterà nella parte straordinaria dell'odierna assemblea.

Precisa quindi che l'11 aprile 2007 l'azionista Fineldo S.p.A. ha presentato presso la sede sociale le proprie proposte di nomina alla carica di Consigliere e di Presidente del Consiglio di amministrazione, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché dall'indicazione se gli stessi possono qualificarsi come indipendenti.

La predetta proposta è stata depositata presso la società di gestione del mercato e pubblicata sul sito internet della società, e, inoltre, è stata consegnata ai presenti al momento del loro ingresso in sala.

Il Presidente sottolinea che l'azionista Fineldo SpA propone

di fissare in tredici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione lo stesso Vittorio Merloni e di attribuire un compenso complessivo annuo per il triennio 2007-2009, per l'intero Consiglio, di Euro 920.000 (novecentoventimila) (quindi un compenso invariato rispetto a quello in essere nel triennio 2004-2006), oltre al rimborso delle spese documentate. Propone altresì di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di ripartire il compenso anzidetto tra i singoli Consiglieri ed il Presidente, e di stabilire le modalità di corresponsione del medesimo, considerando la possibilità di erogarlo in funzione della effettiva presenza alle riunioni consiliari e dei Comitati interni al Consiglio, fermo restando un minimo garantito per la funzione di Consigliere di Amministrazione.

Il Presidente inoltre ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea degli azionisti, con la Relazione sul punto all'ordine del giorno, di munire gli Amministratori della Società di una adeguata copertura assicurativa della loro eventuale responsabilità civile per danni economici e patrimoniali, verso la Società.

Il Presidente quindi sottolinea che, sebbene ogni cura sia costantemente messa dagli Amministratori della Società nello svolgimento diligente ed accurato della loro funzione e un sistema di controllo interno miri a prevenire ogni situazione

di danno per la Società, il Consiglio ritiene che detta copertura sia interesse della Società. In linea con quella che è divenuta una prassi molto diffusa nelle società di rilevanti dimensioni e nella società stessa, il Consiglio, infatti, propone di stipulare anche per il mandato 2007-2009, nei limiti di un costo annuo massimo non superiore a Euro 100.000,00 (centomila), al netto degli oneri tributari, e per un massimale per sinistro e aggregato annuo non inferiore a venticinquemilioni di euro, un contratto di assicurazione, finalizzato a tenere indenne la Società da ogni danno patrimoniale causato alla stessa dagli Amministratori quali responsabili civili, in conseguenza di qualsiasi loro comportamento, sia individuale che collegiale, omissivo o commissivo, istantaneo o continuato, esercitato con imprudenza e/o negligenza in violazione di obblighi e/o doveri stabiliti, in relazione all'esercizio delle loro funzioni, dalla legge, dai regolamenti, dall'atto costitutivo, dallo statuto e/o da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (comportamenti colposi), con esclusione delle sanzioni penali e delle sanzioni amministrative irrogate dagli Organi di Vigilanza in base alla vigente normativa.

L'assicurazione si aggiungerà come benefit ai compensi degli Amministratori che saranno deliberati dall'odierna Assemblea e a quelli che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione per gli amministratori investiti di

particolari incarichi.

Il Presidente, invita i presenti a prendere la parola.

Nessuno prende la parola.

Quindi il Presidente, confermati i dati relativi alle presenze, propone di mettere in votazione la proposta di Fineldo SpA poc'anzi descritta (e consegnata ai presenti al loro ingresso in sala) e quella del Consiglio di Amministrazione relativa alla sottoscrizione del contratto assicurativo alle condizioni indicate nel fascicolo contenente le Relazioni degli Amministratori alla pagina 6.

L'Assemblea, preso atto della proposta del socio Fineldo e della relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alla stipula di una assicurazione a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, per alzata di mano, dopo prova e controprova, con la astensione di Caam Slivam (portatore di 4.585 azioni) e di Credit Agricola Asset Management (portatore di 26.008 azioni), rappresentati da Gabriele Santamarianova;

delibera

per il triennio 2007-2009 e comunque fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'ultimo esercizio:

di fissare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione in 13 (tredici);

di nominare Consiglieri di Amministrazione i signori:

1. VITTORIO MERLONI, nato a Fabriano il 30 aprile 1933, residente a Fabriano, Frazione Colleggioni 40/C - codice

fiscale MRLVTR33D30D451Z;

2. MARCO MILANI, nato a Milano il 24 gennaio 1954, residente in

Fabriano, via la Spina, 50 - codice fiscale MLNMRC54A24F205T;

3. INNOCENZO CIPOLLETTA, nato a Roma l'8 dicembre 1941,

residente a Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 7 -

codice fiscale CPLNCN41T08H5010;

4. ADRIANO DE MAIO, nato a Biella il 29 marzo 1941, residente a

Milano, Via Balzaretti n. 7 - codice fiscale DMEDRN41C29A859F;

5. MARIO GRECO, nato a Napoli il 16 giugno 1959, residente a

Milano, Via Mascheroni n. 23 - codice fiscale GRCMRA59H16F839E;

6. LUCA GARAVOGLIA, nato a Milano il 27 febbraio 1969,

residente in Milano, via Pietro Tamburini, 1/A - codice

fiscale GRVLCU69B27F2050;

7. BRUNO BUSACCA, nato a Milano il 3 settembre 1958, residente

a Milano, via Lattanzio n.9 - codice Fiscale BSCBNG58P03F205A;

8. EMMA MARCEGAGLIA, nata a Mantova il 24 dicembre 1965,

residente a Mantova, Piazza Virgiliana, 5 - codice Fiscale

MRCMME65T64E897Q;

9. PAOLO MONFERINO, nato a Novara il 15 dicembre 1946,

residente a Torino, Corso Galileo Ferraris 98 - codice Fiscale

MNFPLA46T15F952M;

10. HUGH CHARLES BLAGDEN MALIM, nato a Gerrards Cross il 10

dicembre 1944, residente a Milano, via della Spiga, 9 - codice

fiscale MLMHHC44T10Z114H;

11. ANDREA MERLONI, nato a Roma il 04 settembre 1967, residente

in Fabriano, Frazione Collegiglioni 40/E - codice fiscale

MRLNDR67P04H501A;

12. ANTONELLA MERLONI, nata a Roma il 31 luglio 1965, residente

in Milano, Corso Indipendenza, 20 - codice fiscale

MRLMNL65L71H501E;

13. ESTER MERLONI, nata a Fabriano il 3 luglio 1922, residente

a Fabriano, Frazione Collegiglioni - codice fiscale

MRLSTR22L43D451X;

- di nominare Presidente della Società e del Consiglio di

Amministrazione il dottor Vittorio Merloni;

- di attribuire per l'intero Consiglio un compenso complessivo

annuo di Euro 920.000 (novecentoventimila), oltre al rimborso

delle spese documentate;

- di conferire altresì mandato al Consiglio di Amministrazione

di ripartire il compenso tra i singoli Consiglieri e il

Presidente, e di stabilire le modalità di corresponsione del

medesimo, ivi compresa la possibilità di erogarlo in funzione

della effettiva presenza alle riunioni consiliari e dei

Comitati interni al Consiglio, fermo restando un minimo

garantito per la funzione di Consigliere di Amministrazione;

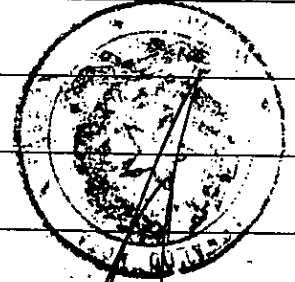
- di dare mandato al Direttore Finanza&Amministrazione di

sottoscrivere un contratto di assicurazione per gli esercizi

2007-2008-2009, finalizzato a tenere indenne la Società da

ogni danno patrimoniale causato alla stessa dagli

Amministratori quali responsabili civili, in conseguenza di



qualsiasi loro comportamento, sia individuale che collegiale, omissivo o commissivo, istantaneo o continuato, esercitato con imprudenza e/o negligenza in violazione di obblighi e/o doveri stabiliti, in relazione all'esercizio delle loro funzioni, dalla legge, dai regolamenti, dall'atto costitutivo, dallo statuto e/o da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (comportamenti colposi), con esclusione delle sanzioni penali e delle sanzioni amministrative irrogate dagli Organi di Vigilanza in base alla vigente normativa, definendone il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo annuo di Euro 100.000,00 (centomila) e per un massimale per sinistro e aggregato annuo non inferiore a venticinquemilioni di euro. Il tutto con promessa di rato e valido.

Il Presidente sottolinea quindi che i Consiglieri Busacca, Cipolletta, De Maio, Garavoglia, Greco, Malim, Marcegaglia e Monferino hanno i requisiti degli amministratori indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate. Inoltre, i consiglieri De Maio e Garavoglia sono considerati indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3 del d.lgs 58/98.

Il Presidente, dando il benvenuto ai nuovi consiglieri, ringrazia i vecchi consiglieri del contributo dato alla crescita e allo sviluppo della nostra società.

Terzo punto all'ordine del giorno

Il Presidente passando alla trattazione del terzo argomento

all
Pre
pre
Anc
pre
31
ati
pe
co
co
Le
d.
Un
ma
e
pi
sc
L
ir
c
i
p
a
e
I

all'ordine del giorno della parte ordinaria, invita il

Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Angelo Casò, a prendere la parola.

Angelo Casò, a nome del Collegio sindacale, ricorda ai

presenti che con l'assemblea di approvazione del bilancio al

31 dicembre 2006 viene a scadere il primo mandato triennale

attribuito alla KPMG S.p.A. dall'assemblea del 5 maggio 2004

per la revisione contabile del bilancio separato e

consolidato, delle relazioni semestrali e della verifica della

contabilità per gli esercizi 2004-2005-2006.

Le modifiche introdotte in materia di revisione contabile dal

d.lgs. n. 303/2006, che ha parzialmente modificato il Testo

Unico della Finanza (TUIF), fissano in nove anni la durata

massima dell'incarico di revisione contabile (non rinnovabile)

e la competenza del Collegio Sindacale ad effettuare una

proposta motivata all'assemblea in tema di designazione della

società di revisione.

La disciplina transitoria, inoltre, prevede che gli incarichi

in corso alla data di entrata in vigore del decreto sopra

citato, la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi

intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono essere

prorogati - entro la data della prima assemblea chiamata ad

approvare il bilancio - al fine di adeguarne la durata a nove

esercizi complessivi.

Il Collegio Sindacale della Indesit Company S.p.A., unitamente



	al Comitato per il controllo interno della Società, si è		cont
	confrontato con il management circa l'opportunità di avvalersi		cont
	della facoltà prevista dalla legge di prorogare l'incarico		
	della società di revisione fino al massimo consentito dalla		1)
	normativa, ovvero fino all'assemblea di approvazione del		200
	bilancio al 31 dicembre 2012, nel rispetto delle previsioni		all
	legislative sopra citate.		201
	La relazione del Collegio su detto punto è stata messa a		
	disposizione degli azionisti in data 5 aprile 2007 ed è stata		Inc
	distribuita ai presenti al momento del loro ingresso in sala.		ess
	Il Prof. Casò quindi chiede di essere dispensato dal darne		58
	lettura e rimanda alla relazione stessa per una puntuale		
	individuazione della considerazioni che hanno portato il		de
	management, il Comitato per il controllo interno ed il		so
	Collegio Sindacale nel proporre la proroga.		ne
	Il Collegio Sindacale propone quindi di porre in votazione la		pr
	deliberazione contenuta nella propria relazione.		
	Prende la parola il Presidente il quale sottolinea che lo		re
	stesso Consiglio di amministrazione ha condiviso tutte le		d
	considerazioni espresse dal Collegio Sindacale; invita quindi		d
	gli azionisti a prendere la parola.		2
	Nessuno prende la parola.		s
	L'Assemblea degli azionisti, ha esaminata la relazione		s
	illustrativa del Collegio Sindacale, preso atto del parere		p
	favorevole espresso dal management e dal Comitato per il		c

controllo interno, per alzata di mano, dopo prova e
controprova, all'unanimità,

delibera

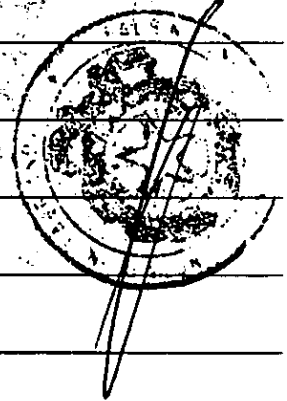
1) di prorogare alla KPMG SpA, relativamente agli esercizi
2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 e comunque fino
all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre
2012:

a) l'incarico di revisione del bilancio separato della
Indesit Company SpA e del bilancio consolidato del gruppo ad
essa facente capo, ai sensi dell'art. 159 - comma 1- del D.Lgs
58/98;

b) l'incarico relativo alla verifica, nel corso
dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità
sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione
nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 155, comma
primo, lettera a), del D.Lgs 58/98;

c) l'incarico di revisione contabile limitata della
relazione semestrale consolidata in conformità alle
disposizioni contenute nella comunicazione Consob n. 97001574
del 20 febbraio 1997;

2) di determinare i corrispettivi spettanti a KPMG SpA per lo
svolgimento delle attività indicate al precedente punto 1)
secondo quanto indicato nell'allegato "B" al presente verbale
per un totale annuo di N. 16.340 (sedicimilatrecentoquaranta)
ore e un corrispettivo di Euro 1.728.950,00



(unmilionesettecentoventottomilanovecentocinquanta);	20.
3) che tali corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale	ann
(primo adeguamento 1° luglio 2007) in base alla variazione	cit
totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto	a
all'anno precedente;	par
4) che gli onorari come sopra riconosciuti possano essere	Il
adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si	de
dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili	Soc
tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di	per
risorse e tempi.	de
Quarto punto all'ordine del giorno	(v
Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto	de
argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria	po
ricordando che per i giorni 27 aprile, 2 e 3 maggio 2007 è	Ri
stata convocata l'assemblea comune degli azionisti di	az
risparmio per deliberare sulla:	ap
* nomina del rappresentante comune degli azionisti di	az
risparmio per il triennio 2007-2009 (ovvero fino all'assemblea	It
di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009);	di
* fissazione del compenso annuo del Rappresentante;	Co
* costituzione del Fondo spese (previsto all'art. 146, comma	sc
1, lett. c), TUIF) per la tutela dei comuni interessi della	t.
categoria.	t.
Sulla base della delibera dell'assemblea degli azionisti di	L
risparmio del 14 settembre 2004 detto fondo ammontava a euro	d

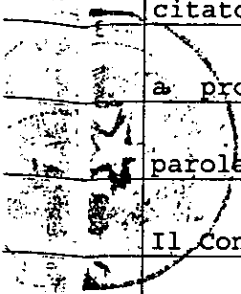
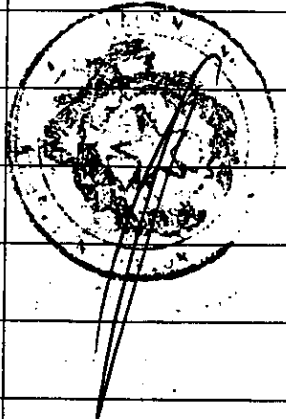
20.000 (ventimila), comprensivo del compenso (diecimila euro annui) spettante al Rappresentante Comune. Ai sensi del già citato articolo 146 TUIF, la società può decidere di assumere a proprio carico, in parte o in tutto, il Fondo spese in parola.

Il Consiglio di amministrazione ha sottoposto all'approvazione dell'Assemblea la proposta di assunzione a carico della Società del Fondo spese degli Azionisti di Risparmio, come peraltro già in passato è stato fatto (da ultimo nell'adunanza del 12 maggio 2005), fino a concorrenza di Euro 20.000 (ventimila), indipendentemente da quali poi saranno le determinazioni dell'assemblea di categoria che sarà tenuta nel pomeriggio alle ore 17 in terza convocazione.

Riprende la parola Adriano Gandola, rappresentante degli azionisti di risparmio, il quale, dopo aver espresso apprezzamento per la attenzione riservata dal Consiglio agli azionisti di risparmio, suggerisce di proporre a Borsa Italiana di vigilare sull'andamento del mercato delle azioni di risparmio non convertibili.

Comunica di aver rinunciato al proprio compenso, che la società ha devoluto in beneficenza fra diversi beneficiari tra cui la Associazione "Il Melograno" di Erba, che, suo tramite, ringrazia.

L'Assemblea degli azionisti, udita ed approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione, per alzata di mano, dopo



prova e controprova, all'unanimità,

delibera

che il Fondo spese per la tutela degli interessi degli

Azionisti di Risparmio, comprensivo del compenso spettante al

Rappresentante Comune, sia posto a carico della Società fino a

concorrenza di Euro 20.000 (ventimila) annui per gli esercizi

2007, 2008 e 2009 e comunque fino all'assemblea di

approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Quinto punto all'ordine del giorno

Il Presidente passando alla trattazione del quinto punto

all'ordine del giorno della parte ordinaria, ricorda agli

azionisti presenti che il Consigliere delegato, in quanto

dipendente della Indesit Company S.p.A., beneficia, ai sensi

della delibera del Consiglio di amministrazione del 24 luglio

2004, di un piano di stock-options legato alla permanenza

nella sua carica nel periodo 2004-2006 ed al raggiungimento

nel suddetto periodo degli obiettivi di fatturato e

redditività fissati nel Piano a Medio Termine 2004-2006

approvato dal Consiglio di amministrazione nell'ottobre 2003

(di seguito PMT). Il PMT è stato sostituito, con delibera del

Consiglio di amministrazione del 26 ottobre 2005, con il Piano

a Medio Termine 2006-2008 e nel contempo gli obiettivi di

detto piano di stock-options non sono stati pienamente

raggiunti, pertanto - al 31 dicembre 2006 - le opzioni

assegnate in connessione al piano risultano decadute.

Il Consiglio di amministrazione già nella seduta del 4 maggio 2006 aveva deliberato di sottoporre agli azionisti, ai sensi dell'articolo 114-bis TUIF, così come modificato ed integrato, alla prima assemblea utile, la proposta di revoca di detto piano.

Il Presidente invita quindi gli azionisti che hanno già preso visione della questione nella relazione del consiglio di amministrazione messa disposizione del pubblico e distribuita prima dell'ingresso in sala, ad approvare la proposta di revoca del piano di stock-options a favore dell'amministratore delegato approvata dal Consiglio di amministrazione il 24 luglio 2004 e di adottare quindi la delibera relativa contenuta a pagina 12.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Indesit Company S.p.A. udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, dopo prova e controprova, con l'astensione di Northern Trust-Co. Ag. per The Sisters of St. Francis of Philadelphia, portatrice di 11.800 azioni rappresentato da Gabriele Santamarianova,

delibera

di revocare il piano di stock-options a favore del Consigliere Delegato Marco Milani approvato dal Consiglio di amministrazione della società il 24 luglio 2004, legato alla permanenza nella sua carica nel periodo 2004-2006 ed al raggiungimento - nel suddetto periodo - degli obiettivi di

fatturato e redditività fissati nel Piano a Medio Termine	sos
2004-2006 approvato dal Consiglio di amministrazione	26
nell'ottobre del 2003.	obi
A questo punto essendo le ore dodici e minuti cinquantadue il	pie
Presidente dichiara chiusa la parte ordinaria dell'assemblea e	opz
apre la trattazione degli argomenti di cui alla parte	dec
straordinaria dell'ordine del giorno.	Il
Parte straordinaria	l'
<i>Primo punto all'ordine del giorno</i>	de
Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti di	az
cui alla parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti.	mo
Il primo punto della parte straordinaria prevede la revoca del	Si
piano di stock-options a favore del Presidente del Consiglio	pr
di amministrazione della Società adottato dall'Assemblea degli	st
azionisti con delibera del 5 maggio 2004.	l'
L'assemblea del 5 maggio 2004 ha, infatti, approvato un	sc
aumento di capitale fino ad un massimo di 1.000.000	s:
(unmilione) di nuove azioni ordinarie da riservare	a
all'esercizio di opzioni di sottoscrizione in favore del	c
Presidente del Consiglio di amministrazione della Società. Il	p
piano è legato alla permanenza nella carica ed al	d
raggiungimento di obiettivi di redditività connessi al PMT	d
2004-2006.	i
Come meglio descritto nella relazione del consiglio di	c
amministrazione all'assemblea degli azionisti il PMT è stato	

sostituito, con delibera del Consiglio di amministrazione del
26 ottobre 2005, con il Piano a Medio Termine 2006-2008 e gli
obiettivi dei due piani di stock-options non sono stati
pienamente raggiunti; pertanto - al 31 dicembre 2006 - le
opzioni assegnate in connessione a detto piano risultano
decadute.

Il Consiglio di amministrazione, proprio come avvenuto per
l'analogo piano a favore del Consigliere delegato, ha già
deliberato, nella seduta del 4 maggio 2006, di sottoporre agli
azionisti, ai sensi dell'articolo 114-bis TUIF, così come
modificato ed integrato, la proposta di revoca di detto piano.

Si precisa che gli azionisti sono chiamati ad approvare la
proposta di revoca del piano del Presidente in sede
straordinaria in quanto la revoca di detto piano comporta
l'abrogazione del comma 6 dell'articolo 5 dello statuto
societario, che prevede un aumento del capitale sociale a
servizio del piano, e la modifica del comma 7 dello stesso
articolo 5 dello statuto, per adeguare i dati relativi al
capitale deliberato. Corre infatti l'obbligo di precisare che,
per effetto della revoca del piano di stock-options a favore
del Presidente del Consiglio di amministrazione, il capitale
deliberato si ridurrà di un milione di azioni. Detto effetto
in ogni caso è implicitamente prodotto dalla decadenza delle
opzioni assegnate al Presidente.

Il Consiglio vuole cogliere l'occasione per sottoporre



all'approvazione dell'assemblea degli azionisti anche

l'abrogazione degli attuali commi 4 e 5 dello statuto, in

quanto connessi a piani di stock-options a favore di

amministratori non dipendenti investiti di particolari

incarichi. Le opzioni assegnate sono state integralmente

esercitate, con il conseguente aumento di capitale sociale di

1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) euro. Il

Consiglio ritiene che detta abrogazione sia necessaria al fine

di eliminare dallo statuto societario un riferimento non più

attuale.

In conseguenza delle variazioni prospettate, si sottopone alla

Vostra approvazione la coerente rinumerazione dei commi

dell'articolo 5 dello statuto.

Il presidente quindi, prima di mettere in votazione la

proposta chiede se ci sono interventi in merito.

Nessuno chiede la parola.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Indesit

Company S.p.A. udita ed approvata la Relazione del Consiglio

di Amministrazione dopo prova e controprova, all'unanimità,

delibera

a) di revocare il piano di stock-options a favore del

Presidente del Consiglio di amministrazione Vittorio Merloni

approvato dall'Assemblea degli azionisti della società il 5

maggio 2004, legato alla permanenza nella sua carica nel

periodo 2004-2006 ed al raggiungimento - nel suddetto periodo

- degli obiettivi di fatturato e redditività fissati nel Piano

a Medio Termine 2004-2006 approvato dal Consiglio di

amministrazione nell'ottobre del 2003;

b) di abrogare il comma 6 dell'articolo 5 dello statuto

societario, che prevede un aumento di capitale a servizio del

piano di stock-options a favore del Presidente del Consiglio

di amministrazione;

c) in conseguenza dell'approvazione della delibere di cui al

punto a) e b), di modificare l'attuale comma 7 dell'articolo 5

dello statuto come segue: "Per effetto delle delibere di cui

ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro

105.672.569,40 (centocinquemilioneiseicentosettantaduemilacin-

quecentosessantatove virgola quaranta) diviso in numero

117.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero

116.902.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non

convertibili";

d) di abrogare i commi 4 e 5 dell'articolo 5 dello statuto

societario;

e) di rinumerare conseguentemente i commi dell'articolo 5

dello statuto societario.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Si allega sub "C" il testo a confronto dell'articolo 5 con le

proposte di modifica.

Secondo punto all'ordine del giorno

Il Presidente ricorda che la legge 28 dicembre 2005, n. 262,



così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 303 del 2006 (di

seguito "Riforma Risparmio"), ha introdotto nuove disposizioni

per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati

finanziari. Le disposizioni sono entrate in vigore dal 25

gennaio 2007 e le società già iscritte nel registro delle

imprese alla data di entrata in vigore della legge hanno tempo

fino al 30 giugno 2007 per adeguare gli statuti.

Sebbene la Riforma Risparmio debba essere completata con

l'emanazione da parte della Consob di un complesso di

regolamenti attuativi, nonché con la creazione di una certa

prassi interpretativa in materia, il Consiglio di

amministrazione ritiene opportuno procedere all'adeguamento

statutario.

Inoltre, nonostante tali modifiche siano materia di delibera

consiliare (in virtù dell'art. 20 dello Statuto societario),

il Consiglio di amministrazione della Società ritiene

opportuno proporre tale argomento alla discussione degli

Azionisti in quanto si è ravvisata l'opportunità di cogliere

l'occasione per riformulare alcuni articoli o commi e per

esplicitare alcune disposizioni normative preesistenti, non

espressamente previste dalle norme della Riforma Risparmio; in

ogni caso, il Consiglio di amministrazione ritiene che le

norme della Riforma Risparmio contengano delle, se pur

modeste, opzioni che il Consiglio ritiene debbano essere

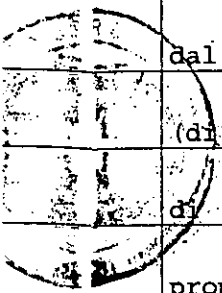
esercitate dagli azionisti.

Inoltre, il Presidente sottolinea che il Consiglio ritiene opportuno proporre all'assemblea di inserire alcune modifiche minori dirette a recepire talune previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana spa (di seguito "Codice di Autodisciplina"). Infatti, il Consiglio di amministrazione, alla luce di un lavoro di revisione della propria governance, lavoro che ha avuto l'obiettivo di individuare soluzioni volte anche a favorire una maggiore partecipazione alla vita sociale degli azionisti, ritiene opportuno procedere ad altri adeguamenti dello statuto della società.

Il Presidente sottopone quindi alla approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie, descritte nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea di cui il Presidente richiede dispensa dalla lettura. Nessuno si oppone.

Oltre a quanto sopra, il Presidente fa presente agli azionisti che, sia in relazione alle modifiche normative che, in relazione alle eventuali modifiche statutarie approvate, occorrerà provvedere ad un adeguamento modesto del Regolamento assembleare. Si propone quindi, di attribuire al Consiglio di amministrazione il potere di deliberare detti necessari adeguamenti.

Il Presidente dopo un breve intervento illustrativo



dell'avvocato Giuseppe Catalano, direttore Affari Legali del Gruppo, mette quindi in votazione le proposte di modifica statutaria del Consiglio di amministrazione previa verifica di eventuali interventi.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Indesit Company S.p.A. udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo prova e controprova, all'unanimità, delibera

A) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione, così come illustrate nell'apposita relazione messa a disposizione del pubblico;

B) di conferire al Consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:

i) curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;

ii) provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;

iii) introdurre nel regolamento assembleare le modifiche necessarie ad adeguare il medesimo alle nuove disposizioni normative e statutarie;

iv) introdurre nel testo delle delibere assunte, nonché del regolamento assembleare, le eventuali modifiche di carattere

formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità, dal Notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore tredici e minuti dieci.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale. Vengono allegati sotto le lettere "B" la tabella relativa al Totale ore e corrispettivi per ciascuno degli esercizi dal 2007 al 2012 della società di revisione e sotto le lettere "C" e "D" i testi relativi alle proposte di modifica statutaria. Allegato sub "E" viene inserito il nuovo statuto societario.

Il Comparente dispensa me Notaio dal dare lettura di detti allegati.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della società'.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al Comparente, il quale da me interpellato, lo ha in tutto confermato.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano occupa pagine quarantuno e parte della

quarantaduesima di undici fogli bollati e viene sottoscritto
dal Comparsente e da me Notaio essendo le ore tredici e minuti
trentavove.

F.to Vittorio Merloni

Enrico Falsini

Registrato a Fabriano il 4 maggio 2007 al n. 385

Serie 1 Esatti Euro 177,13

Il Capo Area (Dott.ssa M.Daniela Morresi)

F.to MORRESI

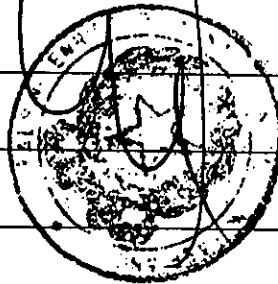
Copia conforme all'originale regolarmente firmato che si
rilascia per gli usi consentiti dalla LEGGE.

Fabriano, li 15 maggio 2007

ISCRITTO AL REGISTRO DELLE IMPRESE

DI ANCONA - in data 14-05-2007

n° PRA 9636/2007



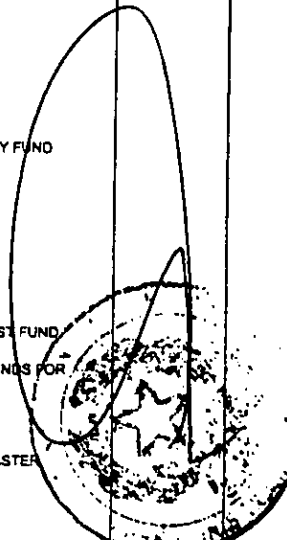
INDESIT COMPANY SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 3/05/2007

Accettato A
Nepesina 106899/29856

	NOME INTERVENUTO	LUOGO E DATA NASCITA	NOME DELEGANTE	AZIONI IN PROPRIO	AZIONI PER DELEGA	%
1	ADRIANO GANDOLA	Mai Edaga (Eritrea), 28/05/1939	NICOLETTA GRAMMATICA	4.000	6.000	0,004
2	ENRICO COLA	Cerreto d'Esi, 13/02/1945		1.250		0,005
3	ROBERTO BALLARINI	Chiaravalle, 5/5/1939	FINES SPA		7.415.190	6,531
4	DANIELE CAPECCI	Jesi, 22/02/1944	ESTER MERLONI		5.042.400	4,441
5	PAOLO PIERPAOLI	Ancona, 27/01/1971	GIULIO ZAGAGLIA		2.000	0,002
6	MARIO CONSIGLIO	Napoli, 8/12/1930	GIOVANNI FREZZOTTI		14.200	0,013
7	CARLO CARMINATI	Milano, 29/08/1937	ZINCOL OSSIDI SPA		1.230.042	1,083
8	GIUSI BONIFAZI	Sassoferrato, 29/7/1962	FINELDO SPA	100.000	44.302.029	39,021
			MERLONI PROGETTI SPA		2.061	0,002
			MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		934.995	0,824
			FRANCA MARIA CARLONI		254.840	0,224
			ARISTIDE MERLONI		241.840	0,213
			ANTONELLA MERLONI		264.780	0,233
			VITTORIO MERLONI		1.338.300	1,179
9	MAURO MEGGIOLARO	Verona, 27/01/1976	ETICA SGR SPA		12.950	0,011
10	VINCENZO TAGLIAFERRO	Napoli, 25/04/1947	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO		1.000	0,001
11	PIETRO BONELLO (per SMALBO S.R.L.)	Torino, 17/12/1957		2.500		0,002
12	GABRIELE SANTAMARIANOVA	Foligno, 4/02/1978	- CAAM SLIVAM (CA)		4.585	0,004
			- CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT		28.008	0,023
			- NORTHERN TRUST - LO			
			AG. PER THE SISTERS OF ST FRANCIS OF PHILAD.		11.800	0,010
			- NIKKO MELLON GLOBAL TRI ASSET FUND		2.450	0,002
			- ING RENDEMENT EUROPE		105.000	0,092
			- G.A. FUND L EQUITIES NOVASTAR VALUE		88.300	0,060
			- SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT		9.400	0,008
			- JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS		7.852	0,007
			- JP MORGAN FLEMING FUNDS		488.780	0,439
			- DOW EMPLOYEES' PENSION PLAN TRUST		12.800	0,011
			- CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED		17.700	0,016
			- JP MORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		7.143	0,006
			- ARTEMIS INSTITUTIONAL UK ALPHA FUND		33.000	0,029
			- THE FLEMING CONTINENTAL EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		49.065	0,043
			- TRUST AND CUSTODY SERVICES LIMITED		100.000	0,088
			- COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		800	0,000
			- CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD		8.000	0,004
			- ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREMENT		88.400	0,058
			- JP MORGAN FLEMING FUND ICVC		95.820	0,084
			- JP MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE KRAFT FOODS MASTER		88.600	0,060
			- THE RETIREMENT PLAN OF JP MORGAN CHASE BANK		4.031	0,004
			- ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		48.000	0,041
			- FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM		1.500	0,001
			- JPM AS TRUSTEE OF THE RETIREMENT PROGRAM		8.900	0,005
			CONTINENTAL		87.854	0,060
			- GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY II PORTFOLIO		8.878	0,008
			- GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY ADVISERS I		182.888	0,143
			- UMWA 1974 PENSION TRUST		4.193	0,004
			- UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION INC.		12.100	0,011
			- FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR		204.511	0,180
			- GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY ADVISERS I (LSV)		21.300	0,019
			- BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO		1.408	0,001
			- BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO		37.882	0,033
			- BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO		1.702	0,001
			- DB AG LONDON AG. PER EEGMO PAN EUROPEAN LONG SHORT EQUITY		44.422	0,039
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER KAISER FOUNDATION HOSPITALS		7.339	0,006
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER ORGANIZATION FOR SMALLANDMEDIUM ENTERPRISES AND REGIONAL INNOVATION JAPAN		58.000	0,049
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST		2.378	0,002
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER ASCENSION HEALTH		27.350	0,024
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		81.300	0,072
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		28.029	0,025
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER CANADIAN BROADCASTING CORPORATION PENSION PLAN		23.700	0,021
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER PINNACLE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE EQUITY FUND		10.500	0,009
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER EILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		708	0,001
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER SSGA GLOBAL SMALL CAP ALPHA TRUST		6.847	0,006
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER STATE STREET MIDCAP EUROPE		21.480	0,019
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER STATE STREET MIDCAP EUROPE		842	0,001
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		6.669	0,006
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		1.251	0,001
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM		2.837	0,002
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER CHANG HWA COMMERCIAL BANK LTD IN ITS CAPACITY AS MASTER CUSTODIAN OF ING CHB EUROPE HIGH DIVIDEND FUND		42.984	0,038
			- STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			
			AG. PER INSURANCE CORPORATION OF BRITISH COLUMBIA		24.000	0,021
			- MELLON BANK N.A.			
			AG. PER EMPLOYEES RET PL BANK OF MONT HARRIS		7.400	0,007

Kest



- MELLON BANK N.A.		5.782	0,005
AG. PER RAYTHEON COMP COMBINED DB/DC MASTER			
- MELLON BANK N.A.		800	0,001
AG. PER CHRISTUS HEALTH CASH BALANCE PLAN			
- MELLON BANK N.A.		182.050	0,160
AG. PER MELLON GLOBAL FUNDS PLC			
- MELLON BANK N.A.		1.300	0,001
AG. PER CHRISTUS HEALTH			
- MELLON BANK N.A.		21.422	0,019
AG. PER UPS RETIREMENT PLAN			
- MELLON BANK N.A.		3.809	0,003
AG. PER STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			
- MELLON BANK N.A.		34.011	0,030
AG. PER STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			
- MELLON BANK N.A.		1.816	0,002
AG. PER GWINNETT COUNTY BOARD OF ED RET SYST			
- MELLON BANK N.A.		35.639	0,031
AG. PER ACADIAN INTL. SMALLCAP FUND			
- MELLON BANK N.A.		182.200	0,160
AG. PER BOSTON COMPANY EMERGING MKTS CORE EQ			
- MELLON BANK N.A.		4.400	0,004
AG. PER EXCHANGE INDEMNITY COMPANY			
- MELLON BANK N.A.		16.000	0,014
AG. PER DREYFUS FOUNDERSPASSPORT FUND			
- MELLON BANK N.A.		8.400	0,007
AG. PER FAIFAX COUNTY UNIFORMED RET SYSTEM			
- MELLON BANK N.A.		5.200	0,005
AG. PER CARNEGIE MELLON UNIVERSITY			
- MELLON BANK N.A.		9.277	0,008
AG. PER NATL PENSIONS RESERVE COMM FUND			
SEI IMT GLB MNG VOLAT FD-ACADIAN		8.106	0,007
GMO GLOBAL ACTIVE EQUITY FUND LP		242.700	0,214
GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND		300.300	0,264
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER THE CULLEN FOUNDATION		4.000	0,004
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		3.469	0,003
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER RENSSELAER POLYTECHNIC INSTITUTE		4.700	0,004
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER MUNICIPAL EMPL.RETIR.SYSTEM MICHIGAN		30.634	0,027
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER TREDJE AP-FONDEN		42.251	0,037
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER TRINITY RIVER INSURANCE CO LTD		6.900	0,006
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		6.583	0,006
- NORTHERN TRUST - LO			
AG. PER FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		908	0,001
- SUMITOMO TRUST & BANKING			
AG. PER JAPAN POST		18.497	0,016
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER TBCAM		686	0,001
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER CHRISTUS HEALTH CASH BALANCE PLAN		7.800	0,007
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA		17.112	0,015
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER CHRISTUS HEALTH		14.100	0,012
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER CHRISTUS HEALTH CASH BALANCE PLAN		1.200	0,001
- MELLON BANK N.A.			
AG. PER CHRISTUS HEALTH		2.000	0,002
- CBNY S/A WILMINGTON MUL INT FUND			
AG. PER PFFPC TRUST COMPANY		14.600	0,013
		1.000	0,001
		350	0,000
		109.100	64.466.541 56.377
			64.575.641 56.877

13 CLAUDIO GIGLI

Ancona, 30/04/1961

14 GABRIELE BERARDI

Perugia, 21/04/1957

TOTALE GENERALE

Handwritten signature



Allegato "B"

Ref. n. 106899/29656

Totale ore e corrispettivi per ciascuno degli esercizi dal 2007 al Bilancio di Esercizio		Relazione contabile			
2012	Ore	Corrispettivi	Ore	Corrispettivi	
Revisione contabile del bilancio della Indesit Company S.p.A.					
a	Procedure di revisione sul bilancio della Indesit Company S.p.A. escluso quanto descritto nei successivi punti b. e c.	5.285	530.315	1.906	192.529
b	Verifica della regolare tenuta della contabilità	500	51.418	-	-
c	Procedure di revisione sui bilanci delle società partecipate minori (1)	367	38.009	126	13.365
Totale		6.152	619.742	2.032	205.894
Revisione contabile dei bilanci delle controllate estere da parte della KPMG S.p.A. con l'ausilio dei corrispondenti KPMG locali					
-	Indesit Company International Business S.A. (RC)	480	56.560	140	15.425
-	Indesit Company France S.A. (RC)	290	36.326	50	7.210
-	Indesit Company UK Finance Llp (RC)	35	4.114	15	3.085
-	Indesit Company Portugal Electrodomesticos S.A. (RC)	310	22.623	60	5.141
-	Indesit Company International BV (RC)	190	21.595	39	5.141
-	Indesit Electrodomesticos S.A.. (RC)	240	24.681	50	5.141
-	Indesit Company Deutschland GmbH (RC)	190	24.681	40	5.141
-	Indesit Company Belgium S.A. (RC)	210	20.520	30	2.971
-	Indesit Company Ceska s.r.o. (RC)	260	26.112	50	4.952
-	Indesit Company Luxembourg S.A. (RC)	200	22.706	60	6.170
-	Indesit Company Financial Services Luxembourg S.A. (AB)	65	8.273	20	2.056
Totale		2.470	268.190	554	62.433
Revisione contabile dei bilanci delle controllate estere da parte dei corrispondenti KPMG esteri					
-	Closed Joint-Stock Company Indesit International (2) (RC)	840	78.497	270	23.970
-	Indesit Company Polska Sp.zoo (2) (RC)	480	28.450	137	9.093
-	Indesit Company Beyaz Esya Sanayi ve Ticaret A.S. (RC)	500	31.345	220	12.812
-	Indesit Company Beyaz Esya Pazarlama A.S. (RC)	1.380	243.500	125	22.538
-	Indesit Company UK Ltd (2) (RC)	180	18.311	70	8.714
-	Indesit Company Magyarorszag Kft (RC)	30	2.910	0	0
-	Wuxi Indesit Home Appliance Co. Ltd (RC)	30	2.910	0	0
Totale		3.410	403.012	822	77.126
Revisione contabile del bilancio consolidato di Gruppo					
		500	51.418	400	41.134

(RC) Revisione completa

(LP) Limitate procedure di verifica

(AB) Analisi di bilancio

(1) Trattasi della Aermarche S.p.A., Fabrica Portugal Sa, Indesit Company Ireland Reinsurance Ltd, Sholtés Nederland BV, Indesit Company Bulgaria Ltd, Indesit Company Singapore Pte. Ltd, Indesit Company Norge Ltd, Indesit Company Domestic Appliances Hellas Mepe e Indesit Company Osterreich GmbH.

(2) I corrispettivi sono denominati in valuta locale per i seguenti importi:

	Valuta	Bilancio di esercizio	Semestrale
Closed Joint-Stock Company Indesit International	RUR	2.716.000	829.350
Indesit Company Polska Sp.zoo	PLN	110.955	35.548
Indesit Company UK Ltd	GBP	165.579	15.326

La conversione in Euro è stata effettuata ai seguenti cambi (quantità di valuta per 1 Euro):

Rublo	34,6
Zloty	3,9
Sterlina Inglese	0,68

Come concordato i summenzionati corrispettivi denominati in Rubli e Zloty potranno essere oggetto di successivo adeguamento nel caso di significativa variazioni del tasso di cambio rispetto allo US\$ nel caso del Rublo ed all'Euro nel caso dello Zloty Polacco.

[Handwritten signature]